

**O66 - Frangioni 1994, pp. 299-300, n. 413 - busta n. 1072/72,  
903615**

Tommaso di Giovanni ad Ambrogio di Lorenzo, Milano 02-03.11.1395 (Maiorca  
18.01.1396)

Al nome di Dio, amen. A d 2 di novembre 1395.

Per lo pasato non t' scritto cost per non esere di bisongno  
e a d 20 de l'altro n'ebi una tua de d 14 di settenbre e  
visto quanto dite rispondo.

Vegio chome se' avisato da Firenze dire sopra mercie, sia con  
Dio, tutta volta che utile vi vedete ne potete domandare e i'  
proveder ne sara' ben servito.

Pregio di filo di ferro visto: faccisene di pi ragoni e  
per per non erare, quando di simile chose vuoli, mandane un  
pocho di caschuna ragone e d quanto ne vuoli e chos non si  
potr erare e facendo altrimenti potre' chonperare chosa non  
sar per chost.

Apresso vegio quanto d d'aghugle: anchora di queste bisongna  
sapere di che ragone e per mandane una di caschuna ragone e  
d quante migla&(ia&) ne vuoli ed i' ne fornir e da buono  
maestro, or chos ne fa' quando bisongna e d pregi di cost.

A questi d n' fornite per Barzalona 100000 e mandate a  
Pisa che l sieno mandate, non so se a tte chapiteranno.

Fustani di 2 chandelieri vegio i finiti e pregi, non so che  
spese s'abino da Barzalona chost la peza. Qui ragona a  
chonprare da' maestri s 54 in 56 peza secondo sono e  
volendone di questi ci si vendono a stramazzi #[.....]@  
chosteranno; neri di guado lb 6 s 16 #[.....]@ sono #[.....]@ e  
a' pregi si posono ragonare per un pezo insino che chotone  
star a' pregi ch' ora.

Nulla voie di chost, non seno per qui ora.

Lane di Minoricha lb 18 in 19, Maiolica lb 17 cento a danari, lane di San Matteo lb 16 cento, Arli lb 13.

Ferro da choraze non vi si piu mettere perch da Gienova di qui non si manda n fa venire niente e mandare d'altra parte chosterebe tropo e poi c' charo.

Peli di chost ci si sono vendute a tempo d'un ano f 31 e 32; in su f 28 ragonate a danari e s' ora pasato loro tempo per metter qui che a tempo non s'arebono.

Far senz'altro dire per ora. Cristo vi ghuardi.

Tommaso di ser Giovanni in Milano, d 3.

Ambruogio di messer Lorenzo,  
in Maiolicha.

Per con lettere di Francescho e Lucha.